

COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINA N. 478

DEL 23 dicembre 2016

SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO:

SERVIZIO RELATIVO AL PIANO DI FOMAZIONE DEI DIPENDENTI COMUNALI. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E AFFIDAMENTO

ALLA SECONDA CLASSIFICATA, CON CONTESTUALE

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA PER AGGIUDICAZIONE. CIG

ZB6194EB1C

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso

- che il CCNL sottoscritto in data 1.4.1999 dispone all'art. 23 che la formazione costituisce"una leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari del cambiamento", nonché strumento "per assicurare il costante adeguamento delle competenze, per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato, per sviluppare l'autonomia e la capacità innovativa e di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità ed infine per orientare i percorsi di carriera di tutto il personale";
- che l'art. 7-bis del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che "le Amministrazioni nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, predispongono annualmente un piano di formazione del personale tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche";
- che a tal fine era stato predisposto e sottoposto all'approvazione della parte sindacale in sede di delegazione trattante, un piano di formazione che tenesse conto delle esigenze formative della maggioranza dei dipendenti.

Rilevato che il suddetto piano di formazione prevedeva lo svolgimento dell'attività didattica presso la sede comunale al fine di agevolare la partecipazione dei dipendenti e che lo stesso contemplava preminentemente le tematiche di maggior interesse e soggette a particolare evoluzione normativa: appalti pubblici, personale, stato civile e anagrafe, la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Dato atto che in bilancio, per la finalità in argomento, erano state inserite risorse per € 4.500,00.

Evidenziato che:

- a seguito di gara informale pervenivano due proposte operative ed economiche per la realizzazione del suddetto piano di formazione da parte dell' agenzia formativa "Ente formativo Artù" e dall'ente di formazione professionale "Scuola Lavoro Impresa" entrambe di Torino;
- in data 15/04/2016, con propria determinazione n. 149, veniva affidato il suddetto servizio, ai sensi degli artt. 3, comma 1 e 5 comma, 1, lett. b) del del Regolamento comunale di esecuzione dei lavori, provviste e servizi in economia, approvato con deliberazione consiliare n. 18 in data 8.06.2012, all'agenzia formativa "Ente formativo Artù" in quanto l'offerta presentata risultava economicamente più conveniente relativamente al numero di ore di docenza offerte rispetto a quella presentata dall' ente di formazione professionale "Scuola Lavoro Impresa";
- in data 13 maggio 2016 la ditta aggiudicataria sottoscriveva per accettazione la suddetta determinazione, unitamente all'offerta economica presentata, alla quale era stato assegnato valore, oltre che dispositivo, anche negoziale;
- in data 20/06/2016 si svolgevano i primi seminari formativi in materia di personale al mattino e sulla disciplina del nuovo codice degli appalti nel pomeriggio, tenuti dal medesimo docente. In quella stessa sede si contestava il contenuto di entrambi i corsi, assolutamente non pertinenti alle tematiche da trattare, direttamente al docente che si rilevava inadeguato nell'affrontare gli argomenti in oggetto dei corsi.

Successivamente, la sottoscritta, in qualità di Responsabile del Procedimento contestava alla ditta aggiudicataria, convocandola appositamente presso il proprio ufficio, alla presenza del segretario generale, l'inadeguatezza professionale del docente scelto per la trattazione dei due corsi sopramenzionati e, in quel contesto, si proponeva di indicare alcuni nominativi di docenti che l'ente formativo avrebbe potuto contattare al fine di effettuare le docenze richieste.

Rilevato che:

in data 25 luglio 2016 l'ente formativo Artù comunicava che non era stato possibile identificare un corpo docenti idoneo alle aspettative del Comune e chiedeva la recessione dal contratto;

- al fine di evitare tale soluzione, si concordavano alcuni docenti di comune gradimento e dopo alcuni mesi di trattative volte ad assegnare la docenza dei predetti corsi ad almeno due docenti tra quelli proposti dal Comune, in data 7 ottobre 2016 l' Ente formativo Artù comunicava la necessità di rivedere il piano formativo ridimensionando le ore di formazione offerte da 78 a 34 per poter sostenere economicamente il piano formativo con le nuove figure di docenti concordemente individuate.

E' di tutta evidenza la gravità della situazione determinatasi foriera dell'impossibilità di assicurare la realizzazione efficace del piano formativo dei dipendenti del comune e la improrogabile necessità di procedere all'espletamento dell'attività formativa, avvalendosi dell'altro ente formativo che aveva presentato l'offerta e che si era classificata seconda.

A fronte di tale comunicazione e considerata la necessità di dover garantire il servizio in oggetto si richiedeva, pertanto, alla seconda classificata, l' ente di formazione professionale "Scuola Lavoro Impresa", la disponibilità alla gestione del servizio.

Considerato che con nota prot. 24144 del 20/12/2016, l'ente di formazione professionale "Scuola Lavoro Impresa" dichiarava la disponibilità allo svolgimento del servizio secondo le modalità e le tempistiche richieste.

Dato atto che, dalla ricerca effettuata al momento dell'aggiudicazione del servizio, lo stesso non è risultato reperibile nelle convenzioni CONSIP attive, nè presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso l'emissione di ordini diretti ovvero richieste di fornitura ai fornitori ivi qualificati.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 36 (Contratti sotto soglia) del D. Lg. 50/2016 l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35(€ 209.000,00) avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato.

Accertato che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi del decreto sindacale n. 9 del 30/12/2015, che svolge l'incarico in regime di prorogatio ai sensi dell'art. 27 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

DETERMINA

- 1. Di richiamare la premessa narrativa a formare parte integrante e sostanziale della presente dispositivo.
- 2. Di accertare, con definitività, la decadenza dell'agenzia formativa "Ente formativo Artù", con sede in C.so Orbassano, 336 10137 Torino P.IVA 10826400011 -, dalla gestione del piano di formazione dei dipendenti del Comune di Pianezza e pertanto di dichiarare la risoluzione del contratto stipulato mediante sottoscrizione per accettazione da parte della ditta incaricata di copia della propria determinazione n. 149 del 15.04.2016, unitamente al preventivo di spesa alla stessa allegato, per farne parte integrante e sostanziale, avvenuta in data 13 maggio 2016, alla quale era stato assegnato valore negoziale, oltre che dispositivo, per grave inadempimento dell'appaltatore.
- 3. Di affidare il suddetto servizio all' ente di formazione professionale "Scuola Lavoro Impresa", con sede in Via Assietta, 14, 10128 Torino P.IVA 08306930010, che per competenza professionale, si ritiene possa assicurare l'immediato subentro nella gestione del suddetto piano formativo, senza ulteriori interruzioni o ritardi e che aveva a suo tempo presentato l'offerta, classificandosi al secondo posto.
- 4. Di dare atto che l' impegno di spesa assunto a favore dell'agenzia formativa "Ente Formativo Artù, con sede in C.so Orbassano, 336 a Torino, all' intervento 01.02.1.103.01.3.1309, cap. 108/10 del bilancio in corso, verrà annullato con utilizzazione delle relative risorse finanziarie a favore dell'impresa subentrante.

- 5. Di dare atto che, trattandosi di affidamento di servizio di importo inferiore a € 40.000,00 non è necessario avvalersi della Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumentidi acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro.
- 6. Di assicurare l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Affari Generali, D.ssa Stefania Guiffre.

IL RESPONSABILE DI SETTORE F.to GUIFFRE Dott.ssa Stefania

Estremi Contabili											
Accertamento	Impegno	2016	926	0							
 Visto di regolarità contabile attestar regole di finanza pubblica 	nte la copertura finanziari	a della spesa	impegnata	e con le							
Pianezza,	IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO-INFORMATICO										
Fidilezza,	FINANZIARIO-INFORMATICO FAVARATO Rag, Luca										

IL RESPONSABILE D'UFFICIO Per istruttoria: GUIFFRE STEFANIA Proposta Determinazione n. 96

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente	determinazione	viene	pubblicata	nel	sito	web	istituzionale	di	questo	Comune	per
quindici gior	ni consecutivi										

dal 23 dicembre 2016

Pianezza, lì 23 dicembre 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.ssa BONITO Michelina